

Cenni biografici

Salvatore Girgenti nasce a Lercara Friddi, in provincia di Palermo, nel 1921. Inizia a lavorare nel dopoguerra presso un'impresa daziaria frequentando, nel contempo, la facoltà di Lettere classiche. Prende poi nel 1954 una seconda laurea in Pedagogia.

Collabora con diversi intellettuali siciliani, come il poeta della non violenza Danilo Dolci, con Cosmo Crifò e la sua rivista "Labor Amor Labor Semper", con Paolo Alatri storico e politico, con Leonardo Sciascia e la casa editrice Einaudi, pubblicando saggi e i suoi componimenti poetici.

Dal 1965 inizia l'insegnamento, prima a Palermo poi a San Lazzaro (BO) dove si trasferisce con la famiglia nel 1974. Comincia a dipingere da autodidatta e le sue prime opere significative vedono la luce nel 1970. Proseguirà, nel paese collinare svolgendo un'intensa attività artistica, dipingendo numerosi paesaggi che, secondo Alfredo De Paz, rappresentano il "paesaggio occidentale, in un percorso che dai romantici giunge fino alle avanguardie storiche. Raggiunge esiti straordinari e importanti riscontri di critica e di pubblico, fino a pochi giorni prima della sua scomparsa. A ottant'anni sente il bisogno di partecipare alla prima mostra e nel 2000 aderisce alla prima collettiva presso la Galleria d'Azeglio a Bologna. Nel 2001 allestisce la prima personale nella Sala di Città del Palazzo Comunale di San Lazzaro di Savena (BO). Fra le innumerevoli esposizioni del 2007, una personale viene presentata anche negli Stati Uniti (Jolly Hotel

Giovanna Mauro

Madison Towers, New York). con apprezzamenti anche dai critici più esigenti. dai critici più esigenti

Non si è più fermato, ha dipinto fino a dieci giorni prima di morire, dicendo: "*Ho ancora dieci idee in testa*".

La sua ultima mostra risale all'11 settembre del 2010, Contemporaneamente modi, luoghi, identità, alla Galleria d'Arte Gnaccarini di Bologna. Salvatore Girgenti sin da ragazzino si era dedicato alla scrittura di versi, attività che è gradualmente andata diminuendo dal momento in cui ha cominciato ad esprimersi con il pennello. Firma la sua ultima tela nel mese di aprile 2010, poco prima di finire i suoi giorni il 10 maggio, in un istituto di convalescenza a San Lazzaro di Savena (BO), accanto alla moglie Carmela.

Tutto questo, più d'ogni altra esperienza, fa di Girgenti un uomo di grande spessore politico nel senso più puro e alto del termine.